



N° PAP-02379-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 27/11/2018 al 12/12/2018

L'incaricato della pubblicazione
ALBERTO DI FILIPPO

COMUNE DI VIGGIANO PROVINCIA DI POTENZA

AREA: AREA F SPORTELLO SVILUPPO

DETERMINAZIONE DSG N° 01821/2018 del 26/11/2018

N° DetSet 00272/2018 del 26/11/2018

Responsabile dell'Area: ROCCO DI TOLLA

Istruttore proponente: ROCCO DI TOLLA

OGGETTO: Realizzazione campi da calcetto e tennis area prospiciente viale della Rinascita ed orto botanico con verifica sismica dell'area. Bando di gara con procedura aperta (artt. 32, comma 2, 60 e 95 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50). CUP: F27J18000040004 - CIG: 7673802DBA. Aggiudicazione.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01821/2018, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

VIGGIANO, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Il Responsabile dell'Unità di Progetto: Sportello per lo Sviluppo

(giusto Decreto Sindacale n. 15/2018 del 01/10/2018)

Visto il T.U.E.L. 2000 (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000);

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 22.11.2016;

Visto il Regolamento Comunale approvato con delibera di consiglio n. 9 del 30/04/2007, e modificato con Delibera di Consiglio n. 02 del 6/03/2014, con il quale vengono disciplinate le procedure e le tipologie dei contratti relativi a lavori, forniture e servizi in economia;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 04 del 29 marzo 2018 di approvazione del Bilancio 2018;

Visto il decreto del Sindaco in data 20/06/2018 di delega delle funzioni e responsabilità gestionali all'ing. Rocco Di Tolla per quanto attiene alle attività dello Sportello Sviluppo;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 10/04/2013 con cui è stata istituita, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, all'interno della macrostruttura comunale, l'unità di Progetto "Sportello per lo Sviluppo", con il compito di realizzare gli obiettivi programmatici connessi con la specifica "mission": dello sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, dell'incremento industriale e della realizzazione degli interventi di miglioramento ambientale del territorio comunale" in linea con l'obbligo legislativo, sancito al comma 1 dell'art. 20 del d. lgs n. 625 del 25/11/1996 sulla destinazione delle royalties;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 110 del 10/05/2018 con cui è stata prorogata l'unità di Progetto "Sportello per lo Sviluppo" all'interno della macrostruttura Comunale;

Premesso che:

- l'art. 37 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, al comma 4. così recita: "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;...";

- l'art. 37 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, ai commi 6. e 7. così recita: " 6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38.

7. Le centrali di committenza possono: a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori; b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti; c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici";

- l'art. 38 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, al comma 10. così recita: " 8. A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, l'ANAC non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che procedono all'acquisizione di beni, servizi o lavori non rientranti nella qualificazione conseguita. Fino alla predetta data, si applica l'articolo 216, comma 10.";

- l'art. 216 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, al comma 10. così recita: " 10. Fino alla data di entrata

in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.”;

- fino all'entrata in vigore del nuovo sistema, nel periodo transitorio, si intendono qualificate le stazioni appaltanti iscritte all'AUSA, ad esse può essere rilasciato il CIG, essendo stato abrogato l'art. 9, comma 4, della legge n. 89 del 2014 che vietata all'ANAC il rilascio dei CIG ai comuni non capoluogo di provincia;

- di fatto i Comuni di Viggiano, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro Sarconi e Spinoso hanno approvato, nei rispettivi Consigli Comunali, uno schema di convenzione per la gestione, in forma associata, delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006, (come riformulato dall'art. 9, comma 4 del d.l. n. 66/2014 conv. in l. n. 89/2014);

-in particolare l'art. 2 dello schema di convenzione così recita: “1. È istituito per il funzionamento della centrale di committenza un Ufficio comune come struttura organizzativa

operante quale Centrale unica di committenza per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006. L'ufficio comune ha sede principale presso il Comune di Viggiano e sedi secondarie presso le sedi legali dei Comuni aderenti la presente convenzione.

2. I Comuni associati sono tenuti ad avvalersi dell'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza per le acquisizioni di lavori, servizi e beni nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla presente convenzione.

3. I singoli Comuni associati possono svolgere autonomamente le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture nei termini previsti dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 23-ter del d.l. n. 90/2014 conv. in l. n. 114/2014, secondo le modalità specifiche di rapporto con la Centrale unica di committenza indicate negli articoli 8, 9, 10,11 e 12 della presente convenzione.

4. L'Ufficio comune organizzato dal quale Centrale unica di committenza non ha soggettività giuridica e, pertanto, tutti gli elementi identificativi del singolo Comune stesso sono utilizzati nelle procedure svolte dalla Centrale unica di committenza, con particolare riguardo:

a) ai riferimenti per comunicazioni e contatti utili agli operatori economici;

b) ai riferimenti per accessi, sopralluoghi e notifiche;

c) ai riferimenti fiscali;

d) ai riferimenti del Comune in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ed al soggetto operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RSA).

5. I singoli Comuni associati sono ad ogni effetti stazioni appaltanti e mantengono tale definizione, con i conseguenti obblighi di iscrizione e comunicativi all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)”;

- la convenzione di cui sopra è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni interessati in data 16/02/2015 ed a far data dal 26/10/2015 la "Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Viggiano, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi e Spinoso" è stata iscritta nell'anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione con codice AUSA 0000542644;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 18/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Realizzazione campi da calcetto e tennis area prospiciente viale della Rinascita ed orto botanico con verifica sismica dell'area", che prevede un importo complessivo dei lavori di € 600.000,00 distribuito come segue:

A) Lavori a base di gara	€ 470.797,69
oneri per sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 9.581,46</u>
totale lavori da appaltare	€ 480.379,15

oltre a:

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione € 119.620,85

IMPORTO TOTALE PROGETTO € 600.000,00

Vista la determinazione n. 01643 del 29/10/2018 a contrarre e di indizione gara aperta per i lavori in oggetto;

Considerato che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il giorno 21/11/2018 e l'apertura delle buste per il giorno 23/11/2018;

Visto il verbale di gara del 23 novembre 2018, con il quale si prendeva atto:

- dell'arrivo di n. 51 offerte economiche, come da verbale in allegato;
- del criterio di determinazione della soglia di anomalia secondo il D.Lgvo 50/2016 (criterio sorteggiato: lettera d – di cui all'art. 97 del D.Lgvo 50/2016 come modificato dal D.Lgvo 56/2017);

Considerato che con il suddetto verbale, in seduta pubblica, veniva proposta l'aggiudicazione alla Ditta CALABRIA PASQUALE s.r.l. con un ribasso del 32,941 % sull'importo a base di gara di € 470.797,69 oltre oneri per la sicurezza pari a € 9.581,46;

Dato atto che in applicazione dell'art. 32 comma 10 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 ai fini della stipula del contratto decorso il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni, c.d. stand still period, si provvederà alla stipula del contratto;

Visti infine:

- il Decreto Sindacale n 15 del 01/10/2018 con il quale il sottoscritto è stato designato responsabile dell'Unità di progetto Sportello per lo Sviluppo;
- l'art. 107 del D. L.gs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;

- l'art. 183 del Decreto Legislativo n. 267/00 che disciplina le procedure di impegno della spesa;
- CUP: F27J18000040004 - CIG: 7673802DBA

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare ai sensi dell'art. 32 c. 5 del D.Lgvo 50/2016 le operazioni di gara ed il relativo verbale del 23/11/2018;

Di aggiudicare ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e smi la gara per l'affidamento lavori di "Realizzazione campi da calcetto e tennis area prospiciente viale della Rinascita ed orto botanico con verifica sismica dell'area", alla ditta: **Calabria Pasquale s.r.l.** con un ribasso del **32,941 %** sull'importo a base di gara di € 470.797,69 oltre oneri per la sicurezza (€ 9.581,46 non soggetti a ribasso), per un importo netto di contratto pari ad **€ 325.293,68** (compreso oneri per la sicurezza) oltre IVA significando che l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla positiva verifica delle autocertificazioni prodotte e in sede di gara dalla ditta concorrente risultata prima in graduatoria;

Di prendere atto del quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione e per il ribasso offerto;

Di dare atto che la spesa complessiva del progetto è pari a € 600.000,00 trova disponibilità sui fondi degli spazi finanziari anno 2018 relativi al patto di solidarietà "verticale" ai sensi dell'art. 1 legge 232/2016 artt. 490 e 55, con avanzo di amministrazione disponibili sul Bilancio 2018 Missione 06 – Programma 01 – Titolo 2 – Macroaggregato 202 – Capitolo 28135;

Di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata, con sede in Via Rosica- Potenza entro il termine di trenta giorni di cui all'art. 120, comma 5, del D.lgs. n.104/2010;

Di pubblicare, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, il presente provvedimento nonché i dati e le informazioni relative allo stesso, nel sito web istituzionale dell'ente, secondo le modalità e nei tempi previsti dalla richiamata normativa nonché dalle deliberazioni dell'autorità di vigilanza (CiVIT).

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

La presente determinazione, munita dal visto di esecutività, è trasmessa in originale alla segreteria per l'inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9 del D. Lg. 267/00.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.